

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Eusebio, papa

Vita, preghiera e novena

Festa: 17 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Eusebio, papa

Vescovo di Roma nel 309 o 310, esiliato in Sicilia per aver voluto riconciliare i cristiani caduti durante la persecuzione.

Festa	17 agosto
Morte	verso il 310, Sicilia
Epoca	IV wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Eusebio, papa, per la riconciliazione

Novena a sant'Eusebio, papa

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Eusebio, papa

Sant'Eusebio fu vescovo di Roma solo per pochi mesi, nel 309 o nel 310, all'indomani della grande persecuzione di Diocleziano. Il suo breve pontificato fu segnato da una questione scottante: bisognava riaccogliere chi aveva rinnegato la fede sotto la minaccia? Eusebio rispose di sì, a condizione di una penitenza, e pagò questa posizione con l'esilio in Sicilia, dove morì. La sua festa si celebra il 17 agosto; un tempo era fissata al 26 settembre.

Chi era sant'Eusebio?

Di lui sappiamo pochissimo. Il nome greco fa pensare a un'origine orientale, e il *Liber pontificalis*, una cronaca dei papi redatta molto più tardi, lo dice figlio di un medico, o medico egli stesso. Fu eletto dopo la scomparsa di Marcello I, il 18 aprile del 309 o del 310: gli storici esitano tra questi due anni. Il suo episcopato durò tra i quattro e i sei mesi, secondo le fonti.

La nostra fonte principale è un carme inciso sulla sua tomba da uno dei suoi successori, papa Damaso, nella seconda metà del IV secolo. Alcuni frammenti di questa iscrizione furono ritrovati nel 1852 dall'archeologo Giovanni Battista de Rossi nelle catacombe di San Callisto.

Date principali della vita di sant'Eusebio

- **303-305**: Persecuzione di Diocleziano; molti cristiani rinnegano la fede per sfuggire alla morte.
- **18 aprile 309 o 310**: Elezione a vescovo di Roma.
- **309 o 310**: Esilio in Sicilia, per ordine dell'imperatore Massenzio.
- **Verso il 310**: Morte in Sicilia; il suo corpo viene poi riportato a Roma e sepolto nelle catacombe di San Callisto.

- **1852**: Giovanni Battista de Rossi scopre alcuni frammenti del suo epitaffio.

La disputa sui «caduti»

La persecuzione aveva lasciato ferita la Chiesa di Roma. Molti cristiani, chiamati *lapsi* («i caduti»), avevano sacrificato agli dèi o consegnato i libri sacri per salvarsi la vita. Tornata la pace sotto Massenzio, chiedevano di rientrare nella comunità. Il predecessore di Eusebio, Marcello, aveva imposto loro una penitenza severa, provocando gravi disordini.

Eusebio sembra aver scelto una linea più accogliente. Secondo l'epitaffio di Damaso, egli «insegnava che i caduti avevano il diritto di pentirsi». Contro di lui un certo Eraclio, alla guida di un partito rigorista, negava questa possibilità. Il carme parla di «sedizione, strage, guerra, discordia»: la comunità cristiana si lacerava fin nelle strade.

L'esilio e la memoria

Preoccupato per l'ordine pubblico, l'imperatore Massenzio esiliò entrambi i capi delle fazioni. Eusebio fu deportato in Sicilia, dove morì poco dopo. Damaso gli attribuisce il titolo di martire, ma altre fonti antiche non lo riprendono: è più esatto dire che morì in esilio per essere rimasto fedele al suo ministero. Dopo diversi mesi di sede vacante gli succedette Milziade, e il corpo di Eusebio fu riportato a Roma.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Eusebio governò per poco tempo, ma su una questione che resta attuale: come unire la fedeltà al Vangelo e la misericordia verso chi ha sbagliato? Scelse la via del perdono accompagnato dalla penitenza, a costo della propria libertà. La sua figura invita a pregare per la riconciliazione nelle comunità divise.

Dove pregare sant'Eusebio?

- **Roma**: le catacombe di San Callisto, sulla via Appia Antica, dove fu sepolto e dove è stato ritrovato il suo epitaffio.

Scopri anche

- San Marcello I, suo predecessore, che dovette affrontare la stessa crisi.
- San Milziade, suo successore, papa al tempo della pace costantiniana.
- San Damaso I, che compose il suo epitaffio.
- San Cornelio, papa del III secolo che dovette anch'egli risolvere la questione dei lapsi.

PREGARE

Preghiera a sant'Eusebio, papa, per la riconciliazione

Non esiste una preghiera tradizionale molto diffusa a sant'Eusebio, il papa esiliato per aver difeso la possibilità del pentimento per chi aveva rinnegato la fede. Qui sotto trovi le parole essenziali del suo epitaffio e poi una preghiera per la riconciliazione e la misericordia.

Le parole del suo epitaffio

Nel IV secolo papa Damaso fece incidere un carme sulla tomba di Eusebio, nelle catacombe di San Callisto. Il suo insegnamento vi è riassunto in una frase: egli «insegnava che i caduti avevano il diritto di pentirsi». Queste parole possono aprire la preghiera: nessuno è fuori dalla portata della misericordia di Dio.

Preghiera a sant'Eusebio per la riconciliazione

Sant'Eusebio, vescovo di Roma in un tempo di divisione, tu hai aperto la porta del pentimento a coloro che erano caduti durante la persecuzione: prega per tutti quelli che si sentono lontani da Dio e dalla sua Chiesa.

Non hai negato la gravità del peccato, ma hai creduto alla forza del perdono: aiutami a riconoscere le mie colpe con sincerità e ad affidarmi alla misericordia del Signore.

Hai sofferto l'esilio piuttosto che abbandonare chi voleva tornare: donami un cuore che non si chiuda a chi mi ha ferito o a chi ha sbagliato.

Prega per le nostre parrocchie e le nostre famiglie quando le liti le lacerano. Ottieni loro la grazia della riconciliazione e della pace. Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Aiutami a essere, a mia volta, testimone della verità e della misericordia, fedele al Vangelo fino alla fine. Amen.

Quando recitare questa preghiera?

Sant'Eusebio si festeggia il 17 agosto. Questa preghiera è adatta anche:

- prima di confessarti, soprattutto dopo un lungo periodo di lontananza;
- quando preghi per una persona che ha lasciato la Chiesa;
- quando una famiglia, una parrocchia o un gruppo è diviso;
- per i sacerdoti che ascoltano le confessioni e per tutti coloro che lavorano per la riconciliazione.

Breve preghiera per chi è caduto e per chi è lontano

> *Signore Gesù, per intercessione di sant'Eusebio, riconduci a te quelli che si sono allontanati, guarisci le ferite della divisione nella tua Chiesa e rendi tutti noi operatori della tua pace. Amen.*

Per pregare con lui per nove giorni, segui la novena a sant'Eusebio. Per conoscerlo meglio, scopri la vita di sant'Eusebio.

NOVENA

Novena a sant'Eusebio, papa

Questa novena si ispira alla vita di papa sant'Eusebio, esiliato all'inizio del IV secolo per aver difeso la possibilità del pentimento. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 17 agosto, iniziala l'8 agosto: terminerà il 16 agosto. È particolarmente adatta per pregare per la riconciliazione in una famiglia o in una comunità, o per una persona che si è allontanata dalla fede.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata. Poiché di Eusebio si sa pochissimo, le meditazioni restano vicine a ciò che dicono le fonti: la crisi dei «caduti», la sua scelta della misericordia, il suo esilio. Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente da dove ti eri fermato. Puoi anche scegliere di concludere la novena ricevendo il sacramento della Riconciliazione, quel dono della misericordia che Eusebio difese per i *lapsi* del suo tempo.

Giorno 1: Una Chiesa ferita dalla persecuzione

Quando Eusebio divenne vescovo di Roma, la Chiesa usciva appena dalla persecuzione di Diocleziano. Molti erano morti per Cristo; altri avevano ceduto per paura. La comunità portava ferite profonde.

Preghiera: Sant'Eusebio, prega per i cristiani perseguitati oggi e per quelli che sono tentati di abbandonare la fede. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un Paese in cui i cristiani sono perseguitati.

Giorno 2: Quelli che sono caduti

I *lapsi* avevano sacrificato agli dèi o consegnato i libri sacri per salvarsi la vita. In seguito molti desideravano tornare. La debolezza non ha l'ultima parola quando il cuore si rivolge di nuovo a Dio.

Preghiera: Sant'Eusebio, prega per tutti quelli che hanno rinnegato o abbandonato la fede. Possano ritrovare la strada della casa del Padre. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che ha lasciato la Chiesa, chiamandola per nome.

Giorno 3: Il diritto di pentirsi

Secondo l'epitaffio di Damaso, Eusebio «insegnava che i caduti avevano il diritto di pentirsi». Credeva che la misericordia di Dio fosse più grande dei nostri fallimenti.

Preghiera: Sant'Eusebio, aiutami a credere che nessun peccato è troppo grande per la misericordia di Dio e a tornare a lui con fiducia. Amen.

Gesto del giorno: Fare un attento esame di coscienza.

Giorno 4: La penitenza che guarisce

Eusebio non prendeva alla leggera l'apostasia: chiedeva una penitenza. La penitenza non è una punizione fine a se stessa, ma un cammino che guarisce e rialza. Permette al peccatore di ricostruire la fiducia.

Preghiera: Sant'Eusebio, insegnami il valore di un vero pentimento, che cambia il cuore e ripara ciò che può essere riparato. Amen.

Gesto del giorno: Riparare un torto commesso, anche piccolo.

Giorno 5: Davanti all'opposizione

Un partito rigorista guidato da Eraclio rifiutava il ritorno dei *lapsi*. Il carme di Damaso parla di sedizione e di discordia. Eusebio rimase saldo in mezzo al conflitto.

Preghiera: Sant'Eusebio, dammi il coraggio di difendere ciò che è giusto, senza amarezza verso chi mi si oppone. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che ti si oppone o ti critica.

Giorno 6: La pace nelle comunità divise

La comunità cristiana di Roma si lacerava, fin nelle strade. La divisione nella Chiesa è un grande dolore, ma Dio può far nascere la pace là dove si vede solo il conflitto.

Preghiera: Sant'Eusebio, prega per le nostre parrocchie, le nostre famiglie e le nostre comunità quando sono divise. Ottieni loro la grazia della pace. Amen.

Gesto del giorno: Fare il primo passo verso una persona con cui sei in conflitto.

Giorno 7: L'esilio

L'imperatore Massenzio esiliò Eusebio in Sicilia. Lontano da Roma e dal suo gregge, rimase fedele al suo ministero. L'esilio può diventare un luogo di fiducia in Dio.

Preghiera: Sant'Eusebio, prega per gli esuli, i rifugiati e tutti coloro che sono lontani da casa. Aiutami a restare fedele quando mi sento solo. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i rifugiati, o sostenere un'associazione che li aiuta.

Giorno 8: Fedele fino alla fine

Eusebio morì in Sicilia poco dopo l'esilio. Damaso lo chiamò martire; altri ricordano semplicemente che morì fedele al suo ministero. La fedeltà si vive spesso in una sofferenza nascosta.

Preghiera: Sant'Eusebio, ottienimi la grazia della perseveranza, perché io resti fedele a Cristo nelle piccole cose come nelle grandi. Amen.

Gesto del giorno: Essere fedele a un impegno che costa.

Giorno 9: La Chiesa ricorda

Il suo corpo fu riportato a Roma e, qualche decennio più tardi, papa Damaso lo onorò con un epitaffio. La Chiesa non dimentica chi l'ha servita con amore. Anche una vita breve può portare un frutto duraturo.

Preghiera: Sant'Eusebio, prega per il papa e per i vescovi, perché guidino la Chiesa nella verità e nella misericordia. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per il papa e per il proprio vescovo.

Preghiera conclusiva

> *Signore Dio, tu hai dato a sant'Eusebio il coraggio di aprire la porta del pentimento a coloro che erano caduti, e la forza di soffrire l'esilio per la tua Chiesa. Per sua intercessione, concedici di non disperare mai della tua misericordia, di accogliere chi ritorna a te e di vivere nella pace le nostre comunità. Esaudisci l'intenzione che ti ho affidato in questa novena. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Per continuare a pregare con lui, recita la preghiera a sant'Eusebio, oppure scopri la vita di sant'Eusebio.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Artaud de Montor, Alexis François, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com